

*Comune di***MARINA DI GIOIOSA IONICA***Provincia di Reggio Calabria**www.comune.marinadigioiosaionica.rc.it*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E ULTRASessantacinquenni

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di maggio alle ore 10:30 convocato come da avvisi consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del consigliere Dott.ssa LOREDANA FEMIA, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

FEMIA LOREDANA	P	BADOLISANI MARIA TERESA	P
Vestito Domenico	A	MESITI PASQUALE	P
LUPIS FRANCESCO	P	ROMEO VIVIANA	P
LOSCHIAVO MARIA ELENA	P	ALBANESE DANIELE	P
COLUCCIO GIUSEPPE	P	SALOMONE SERGIO	A
NAPOLI ISIDORO	P		

Presenti n. 9 Assenti n. 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Arturo Tresoldi

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 9 su n. 11 Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, l'adunanza è legale ai termini dell' art. 38 del D.Lvo. N. 267 del 18/8/2000;

- DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

che con delibera C.C. n. 4 del 22 MAGGIO 2015, è stato approvato da questa Amministrazione Comunale il regolamento per l'erogazione ad anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni di prestazioni di assistenza domiciliare socio assistenziale integrate all'assistenza sociosanitaria e di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale ad anziani non in cdi, presentato dal Responsabile Affari Generali ;

**Visto** che con nota prot. 4541 del 21.04.2016, il Comune capofila del Distretto Nord Socio-assistenziale, ha richiesto alle Amministrazioni comunali di modificare l'articolo 11 e di aggiungere dopo l'articolo 14 il 14 bis, alla luce dell'esperienza fatta dal Pua del Distretto, i criteri attraverso i quali si formulano le graduatorie degli aventi diritto, previsti dall'ad 11, hanno dimostrato qualche insufficienza nella valutazione dei casi, specie sull'aspetto della gravità complessiva dei bisogni assistenziali, che non consente una definizione appropriata e completa dei Pai. Per questa ragione ha proposto di integrare detti criteri, con un ulteriore, che faccia riferimento a parametri aggiuntivi (condizioni abitative, grado di isolamento della residenza, carico e peso assistenziale del familiare presente, assenza totale di rete assistenziale anche volontariato) di carattere socio ambientale e in stretta relazione con le condizioni sanitarie, che possono determinare il grado di gravità del caso con parere espresso dall'Assistente sociale incaricato della valutazione.

Si propone, quindi, di:

### **AGGIUNGERE ALL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO (dopo il terzo criterio):**

4. Criterio: Valutazione complessiva sulle condizioni socio-ambientali e familiari dell'anziano con riferimento anche ai bisogni sanitari (a cura dell'Assistente Sociale con espressa indicazione dei motivi che aggravano la condizione):

condizione lieve	punti 1
condizione medio grave	punti 2
condizione gravissima	punti 4

B. L'Autorità di Gestione dei fondi Pac nella istruttoria del Piano di intervento del SAD presentato da questo Distretto per il 2° riparto, ha chiesto a questo Ente di prevedere un sistema di compartecipazione degli utenti al costo del servizio. In effetti il Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani è un servizio a domanda individuale e per tale ragione la normativa vigente prevede che gli utenti partecipino al costo del servizio con quote/tariffe individuali, commisurate alle risorse economiche possedute ed al servizio usufruito.

Pertanto si propone di:

### **AGGIUNGERE DOPO L'ART. 14 IL SEGUENTE**

#### **Articolo 14 bis**

Partecipazione degli utenti al costo del servizio.

Gli utenti sono tenuti a partecipare alla spesa del servizio erogato, con una quota oraria correlata al costo della prestazione.

Le tariffe orarie a carico degli utenti, stabilite dalla Conferenza dei Sindaci, dovranno tenere conto del servizio erogato e delle loro condizioni economiche, rilevate dalle certificazioni Isee, garantendo il diritto alla fruizione a titolo gratuito per le persone in condizioni di disagio economico.

## **DETERMINAZIONE DEGLI SCAGLIONI DI REDDITO ISEE PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO**

Per definire e quantificare la misura della partecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza agli anziani non autosufficienti sono individuate nelle seguenti fasce di reddito ISEE, partendo dalla prima ( fascia A) che risulta essere pari ad una pensione al minimo inps, e la tariffa a carico dell'utenza calcolata in percentuale sul costo orario medio della prestazione assistenziale.

<b>Fascia</b>	<b>Reddito ISEE</b>	<b>% della tariffa sul costo medio di C. 18,71 per ora di prestazione</b>	<b>Tariffa oraria a carico degli utenti</b>
<b>Fascia A</b>	C. 6.500,00	gratuito	
<b>Fascia B</b>	<b>e 8.500,00</b>	3%	C. 0,56
<b>Fascia C</b>	C. 10.500,00	4%	C. 0,75
<b>Fascia D</b>	C. 12.500,00	5%	C. 0,93
<b>Fascia E</b>	<b>C. 14.500,00</b>	<b>6%</b>	<b>C. 1,12</b>
<b>Fascia F</b>	C. 16.500,00	7%	€. 1,30
<b>Fascia G</b>	C. 18.500,00	8%	C. 1,50

Prende la parola il **Consigliere Loschiavo** la quale illustra tutte le modifiche che sono state richieste dal Distretto Nord di Caulonia relativamente al citato regolamento, trattasi di modifiche attinenti ai criteri di valutazione delle istanze alla compartecipazione degli utenti alla spesa trattandosi di un servizio a domanda individuale in rapporto alla propria appartenenza delle fasce di reddito, invita pertanto il Consiglio ad approvare le modifiche

**Presenti 9 Con voti favorevoli 9, astenuti 0, contrari 0,**

## DELIBERA

1) Di **modificare** il Regolamento Distrettuale per l'erogazione ad anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni di prestazioni domiciliari socio-assistenziali e integrati, approvato con Delibera C.C. n. 4 del 22.05.2015, nel modo seguente:

### **AGGIUNGERE ALL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO (dopo il terzo criterio):**

4. Criterio: Valutazione complessiva sulle condizioni socio-ambientali e familiari dell'anziano con riferimento anche ai bisogni sanitari (*a cura dell'Assistente Sociale con espressa indicazione dei motivi che aggravano la condizione*):

condizione lieve	punti 1
condizione medio grave	punti 2
condizione gravissima	punti 4

C. L'Autorità di Gestione dei fondi Pac nella istruttoria del Piano di intervento del SAD presentato da questo Distretto per il 2° riparto, ha chiesto a questo Ente di prevedere un sistema di compartecipazione degli utenti al costo del servizio. In effetti il Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani è un servizio a domanda individuale e per tale ragione la normativa vigente prevede che gli utenti partecipino al costo del servizio con quote/tariffe individuali, commisurate alle risorse economiche possedute ed al servizio usufruito.

Pertanto si propone di:

**AGGIUNGERE DOPO L'ART. 14 IL SEGUENTE**

### **Articolo 14 bis**

Partecipazione degli utenti al costo del servizio.

Gli utenti sono tenuti a partecipare alla spesa del servizio erogato, con una quota oraria correlata al costo della prestazione.

Le tariffe orarie a carico degli utenti, stabilite dalla Conferenza dei Sindaci, dovranno tenere conto del servizio erogato e delle loro condizioni economiche, rilevate dalle certificazioni Isee, garantendo il diritto alla fruizione a titolo gratuito per le persone in condizioni di disagio economico.

### **DETERMINAZIONE DEGLI SCAGLIONI DI REDDITO ISEE PER LA COMPARTICIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO**

Per definire e quantificare la misura della partecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza agli anziani non autosufficienti, sono individuate nelle seguenti fasce di reddito ISEE,

partendo dalla prima ( fascia A) che risulta essere pari ad una pensione al minimo inps, e la tariffa a carico dell'utenza calcolata in percentuale sul costo orario medio della prestazione assistenziale.

<b>Fascia</b>	<b>Reddito ISEE</b>	<b>% della tariffa sul costo medio di C. 18,71 per ora di prestazione</b>	<b>Tariffa oraria a carico degli utenti</b>
<b>Fascia A</b>	C. 6.500,00	gratuito	
<b>Fascia B</b>	<b>e 8.500,00</b>	3%	C. 0,56
<b>Fascia C</b>	C. 10.500,00	4%	C. 0,75
<b>Fascia D</b>	C. 12.500,00	5%	C. 0,93
<b>Fascia E</b>	<b>C. 14.500,00</b>	<b>6%</b>	<b>C. 1,12</b>
<b>Fascia F</b>	C. 16.500,00	7%	€. 1,30
<b>Fascia G</b>	C. 18.500,00	8%	C. 1,50

**2) Di dare atto** che il presente atto deliberativo sarà trasmesso al Distretto Socio Assistenziale Nord con sede a Caulonia;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza dell'argomento

Con voti favorevoli 9 , astenuti 0, contrari 0

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Dott.ssa LOREDANA FEMIA*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott. Arturo Tresoldi*

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

**IL FUNZIONARIO**  
F.to Ass.te Sociale EMILIA LEONARDO

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 01-06-2016, Prot. N 498 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

Data 01-06-2016

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
F.to Sig.ra ERSILIA MULTARI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

#### **A T T E S T A**

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno 28-05-2016;

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3°, per quindici giorni consecutivi dal 01-06-2016 al 16-06-2016, senza reclami.

Data 28-05-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Arturo Tresoldi

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE e consta di n. \_\_\_\_\_ fogli.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Arturo Tresoldi